

Associazione Nazionale Alpini

SEZIONE DI UDINE



**Assemblea Ordinaria
dei Delegati**

Udine 06 marzo 2011



RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

Carissimi Alpini Delegati,

prima di passare all'esame delle singole attività associative è nostro dovere ricordare le ultime persone che ci hanno lasciato perdendo la vita nella missione di pace in Afghanistan ed in particolare:

- † Caporal Maggiore Scelto Gianmarco Manca (32 anni) di Alghero 7° Alpini - 9 ott 2010
- † Caporal Maggiore Scelto Francesco Vannozzi (26 anni) di Pisa
- † Caporal Maggiore Scelto Sebastiano Ville (27 anni) di Franconforte (SR)
- † 1° Caporal Maggiore Marco Pedone (23 anni) di Patù (LE)
- † Caporal Maggiore Matteo Miotto (24 anni) di Thiene (VI) 7° Alpini - 31 dic 2010;
- † Caporal Maggiore Scelto Luca Sanna (33 anni) di Samugheo (OR) 8° Alpini - 18 gen 2011;
- † il Cap. Massimo Ranzani (37 anni) di Occhiobello (RO) 5° Alpini - 28 feb 2011.

Un sentito grazie a tutti i militari Italiani Alpini e non, che in questo momento difendono la pace dentro e fuori i confini nazionali e a tutti coloro che sono impegnati in attività umanitarie.

Rivolgo, inoltre, un pensiero doveroso alla memoria dei Soci che sono "andati avanti" e che non ho nominato prima, fra i quali anche Sergio Rodaro, Capogruppo di Villanova del Judrio, in quanto ognuno di Loro ha contribuito a divulgare il modo di pensare e di operare di noi Alpini.

Saluto e ringrazio per la Loro presenza:

- ★ il Col. Salvatore Scirè Calabrisotto, Comandante del Distaccamento alla Sede Nazionale Julia;
- ★ il Ten. Col. Giorgio Baldasso Comandante del R.C.S.T. e padrone di casa;
- ★ il Vice-Sindaco Dott. Vincenzo Martines;
- ★ il Consigliere Nazionale Giuliano Chiofalo
- ★ il past President Roberto Toffoletti;
- ★ la sig.ra Carla, moglie del Comandante Brigata Alpina Julia Marcello Bellacicco;
- ★ le Sezioni Consorelle: Cividale e Palmanova;
- ★ il Gen. Boriero, il Gen. Malara, il Gen. Parisotto, il Gen. Colaone, il Gen. Di Palma;
- ★ il Reparto Trasmissione di Sacile per il collegamento audio-video con Herat;
- ★ il M.llo Giorgio Granieri e i suoi ragazzi per averci preparato il salone per l'Assemblea.

Ringrazio, inoltre, la nostra fanfara sezionale che con la sua presenza ha reso più solenne questo importante incontro annuale.

Invio un augurio di lunga vita ai nostri "Reduci" che hanno contribuito, con il Loro esempio e la Loro dedizione, a far grande la nostra Patria e questa Associazione e che dal Loro esempio si deve trarre quotidianamente insegnamenti e sprone ad andare avanti.

Un cordiale saluto vada anche ai soci "Aggregati" che con noi percorrono questo difficile ma appagante cammino associativo.

Infine, un caro saluto a voi "Delegati" che siete qui in rappresentanza della globalità dei nostri Associati, la linfa vitale della nostra Associazione e nello specifico di questa Sezione.



Un grazie per la passione e la capacità con cui hanno guidato i Gruppi va ai Capigruppo che hanno terminato il mandato cedendo il passo e lo zaino ad altri Alpini. L'invito che faccio Loro è che anche se non più alla testa della pattuglia, non devono far mancare il Loro contributo di idee e di attività all'interno del Gruppo. Gli Alpini non vanno in pensione, l'impegno continua.

Gruppo	Vecchio Capogruppo	Nuovo Capogruppo
1. Collalto	Morgante Giosuè	Di Giorgio Leonardo
2. Colloredo di Monte Albano	Domini Fabrizio	Lizzi Cristian
3. Grions di Sedegliano	Prenassi Daniele	Cominotto Marcello
4. Moruzzo	Candussi Gianfranco	Chittaro Valdi
5. Pozzuolo del Friuli	Tosone Roberto	Mini Alberto
6. Varmo	Mari Daniele	Nadalin David
7. Villanova del Judrio	Rodaro Sergio (deceduto)	Ermacora Davide
8. Zugliano	Jacuzzo Dino	David Elio

Un saluto caloroso ai nuovi Capigruppo ed un augurio di buon lavoro per gli impegni che sono chiamati a sostenere.

Cari Alpini,

provo sempre grande emozione ed orgoglio quando mi rivolgo a Voi perché siete la vera forza della nostra bella e forte Famiglia Alpina. È infatti merito Vostro se la nostra Sezione ha raggiunto anche quest'anno traguardi importanti.

E questo nostro modo di agire e di pensare lo abbiamo appreso durante il periodo trascorso sotto la naja, un indimenticabile periodo della nostra vita che ci ha certamente insegnato, fra l'altro, i sentimenti di amicizia e di solidarietà. Questo è lo spirito alpino, sensibile alle necessità della gente e delle Istituzioni che ci impegna in una continua opera di aiuto e di condivisione.

Da tutte le parti ci giungono segnali non troppo positivi, ma con la nostra ferma determinazione di credere nel futuro, di guardare avanti con fierezza, serenità ed ottimismo, animati da motivazioni che sono una naturale conseguenza della nostra storia, sono sicuro che, stingendo i denti, ce la faremo.

È pensando agli Alpini che sono andati avanti che il miglior modo di onorarli è tenere duro, non arrenderci mai, così come Loro hanno fatto in passato, insegnandoci a rimanere uniti e questo vale anche per la nostra Sezione, Sezione che quest'anno compie 90 anni; punto di riferimento per questa Società che ci sembra, troppo spesso, molto lontana dai nostri ideali, dal nostro modo di concepire la vita e la comunità con gli altri.

È questa la nostra impegnativa ed importante missione. Continueremo quindi nel nostro cammino con forza e determinazione, certi di valori morali che non abbiamo paura a considerare esempi positivi per la collettività. Ed è così, con la gioia di far parte di una Famiglia con grandi tradizioni, che opererete ed opereremo nel corrente anno che abbiamo appena iniziato. Anno che vedrà anche momenti di difficoltà, che sapremo però, come sempre, superare continuando ad essere uniti.



Quest'anno, come da routine, siete chiamati a rinnovare i Consiglieri sezionali in scadenza nelle varie Zone, per un totale di 7 Soci. Alcuni sono al Loro secondo mandato, mentre altri si presentano per la prima volta al Vostro giudizio.

A tutti Voi carissimi Alpini, un grazie di cuore, un abbraccio ed una forte, fraterna stretta di mano.

Dal momento che la relazione morale non deve trasformarsi in una elencazione di attività svolte, mi limiterò a tratteggiare brevemente i principali capitoli dei settori in cui abbiamo indirizzato i nostri impegni e le nostre attività.

FORZA DELLA SEZIONE

Le operazioni di tesseramento per l'anno 2010 si sono concluse con una forza di 12.485 unità.

Anno	Soci	Delegati	Amici	Aiutanti	Totale
2009	10.299	519	2.300	0	12.599
2010	10.103	513	2.377	5	12.485
Differenza	-196	-6	77	5	-114
Differenza in %	-1,90%	-1,16%	3,35%		-0,90%

Un sentito grazie a Fabris Odillo, valente collaboratore ed instancabile lavoratore per mantenere aggiornati i dati del tesseramento.

Come avete potuto ascoltare le perdite dei Soci effettivi sono state contenute, ma si tratta pur sempre di perdite. L'invito che faccio a tutti, indistintamente e non solo ai Capigruppo, è quello di fare il possibile per rintracciare tutti coloro che fino ad oggi non hanno ancora sentito il desiderio di far parte della nostra Associazione pur avendo fatto la naja negli Alpini. Molti non si iscrivono per pigrizia, o perché trovano le nostre attività superficiali e rindondanti; dobbiamo convincerli, invece, che non è così. Tutto ciò che facciamo è destinato alla solidarietà, a beneficio delle nostre comunità e a coloro che maggiormente ne hanno bisogno, e scusatemi se è poco. Se è necessario incontriamoci di più, parliamo, magari discutiamo, ma comunichiamo con gli altri per far vedere la nostra vitalità. Invito a perseverare con entusiasmo e determinazione in questa attività di proselitismo e a guardare avanti con ottimismo e serenità.

Una componente molto importante della nostra Associazione è costituita dagli Amici degli Alpini che rappresentano una risorsa preziosa ed a cui rivolgo un vivissimo apprezzamento e ringraziamento per quanto fanno. Al riguardo confermo l'orientamento della Sede Nazionale a contenere il Loro numero attraverso un'accurata valutazione delle candidature da parte dei Capigruppo, i quali sono investiti della responsabilità di avallarle. Il Loro aumento anche in ambito nazionale, ha posto l'opportunità di meglio definire la posizione ed il ruolo degli Amici degli Alpini all'interno dell'ANA. Allo scopo di valorizzare maggiormente la Loro presenza e riconoscerne adeguatamente il contributo, fermo restando che la nostra è e deve continuare ad essere un'Associazione d'Arma, la Sede Nazionale ha istituito una nuova categoria: i soci "Aiutanti", in cui far affluire, dopo almeno tre anni di iscrizione all'ANA quali Soci Aggregati, tutti coloro che effettivamente lavorano nei Gruppi, oppure sono iscritti alla Protezione Civile, o fanno parte dell'organico dei nostri Cori, ecc.. Nei Soci Aggregati rimarranno coloro che dimostrano il Loro attaccamento ai nostri ideali ma che però non riescono o possono appor-



tare la Loro opera.

CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE E COMMISSIONI

Come sapete il Consiglio è il cuore pulsante della Sezione ed a Lui è demandato il compito di tracciare le linee guida e per questo, al suo interno, ci sono le Commissioni che per un corretto, dinamico ed efficiente svolgimento della vita associativa nei suoi vari aspetti, rivestono preminente importanza. Ciascuna affidata alla responsabilità di un Consigliere sezionale, coadiuvato da uno o più collaboratori tratti o da altri Consiglieri o da associati. Compito di ogni Commissione è di occuparsi di un settore di attività nei suoi momenti concettuali, organizzativi ed attuativi, di tenere costantemente informato al riguardo il C.D.S. e di formulare proposte allo stesso, per le decisioni che gli competono. Si stanno muovendo bene, anche se non tutte con la medesima continuità. Cercheremo di renderle più efficienti in futuro perché dalla loro efficacia dipende la buona riuscita delle nostre attività.

RAPPORTI CON LE TRUPPE ALPINE

Si stanno sempre più sviluppando in maniera molto positiva, con un continuo scambio di informazioni e di inviti a partecipare reciprocamente alle attività o alle manifestazioni.

Fra queste attività ci sono state due molto importanti: una nostra delegazione è andata in terra d'Ungheria con i nostri alpini della Julia per l'esercitazione "Clever Ferret 2010" invitata dal Gen. Bellacicco, Comandante della Julia e all'esercitazione "Falzarego 2010", invitati dal Gen. Primocerj, Comandante delle Truppe Alpine.

Per la missione della Julia in terra afgana dove, purtroppo, 7 dei nostri ragazzi hanno perso la vita; speriamo sia finita, siamo stati chiamati ad aiutare i nostri Alpini in armi in questo teatro operativo nella realizzazione di infrastrutture destinate al sociale. Il Vostro impegno nella raccolta di fondi, assieme alle Sezioni Consorelle e alla Provincia di Udine, che ringrazio, ha fatto sì di realizzare a ovest della città di Herat e più precisamente a Hoze Karbas nel Distretto di Injil, un poliambulatorio che è in fase di ultimazione e che rientra nel programma di potenziamento delle strutture sanitarie della Provincia. Il bacino di utenza del BHC (Basic Health Centre), così viene chiamato laggiù, provvede all'assistenza sanitaria di circa 50-55 persone al giorno per un totale stimato di circa 20.000 visite annue su una popolazione di circa 40.000 persone in costante e forte aumento. I miglioramenti previsti permetteranno un'ottimizzazione della gestione e del funzionamento della struttura che potrà di conseguenza incrementare il numero di visite giornaliere e delle famiglie coinvolte. Tutti i dettagli, compreso coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione, verranno riportati sul prossimo numero di Alpin jo, Mame.

PROTEZIONE CIVILE

Lascio al Col. Ziani illustrare la professionalità raggiunta dalla nostra Protezione Civile e le attività che è chiamata a svolgere.

Allegato "A"

Un grazie di cuore a Lui per il grande impegno profuso e per quanto sta tutt'ora facendo e a tutti i suoi collaboratori e volontari.

I.F.M.S.

La Commissione, presieduta dal Consigliere Perosa, ha partecipato a numerose manifestazioni, tra le quali: dal 31 maggio al 4 giugno 2010 a Bled in Slovenia per il Congresso IFMS e dal 16 al 19 settembre scorso a Lavarone (TN) per le Giornate IFMS.



La Sezione di Udine è impegnata ad organizzare le “Giornate degli IFMS” che si svolgeranno in concomitanza con il 90° anniversario della nostra Sezione nelle giornate 23, 24, 25 e 26 giugno p.v.. I dettagli verranno forniti assieme al programma degli eventi per il 90esimo della Sezione.

LIBRO VERDE DELLA SOLIDARIETÀ

Anche quest’anno abbiamo raccolto i dati da inviare alla Sede Nazionale per rendere evidente il lavoro costante e prodigioso che il nostro essere Alpini ci porta a fare a favore del prossimo però solo 33 Gruppi su 119, il 71% in meno, il 65% in meno del 2009, hanno mandato la scheda delle attività svolte nel 2010, non riesco a comprendere perché si debba fare così fatica ad ottenere questi dati. Leggendo i verbali delle vostre assemblee, di attività, ne fate parecchie e quindi non è possibile che non abbiate niente da comunicare. Invito pertanto coloro che non l’hanno ancora fatto a inviare i moduli con urgenza, siamo già in ritardo perché l’ultimo giorno utile, per poterli trasmettere al Centro Studi della Sede Nazionale di cui è Responsabile il nostro Socio e Consigliere Nazionale Giuliano Chiofalo, era il 28 febbraio.

Dire quello che facciamo non è una inutile vanteria, è dare visibilità al fatto che gli Alpini hanno un cuore grandissimo e che non sono solo pronti a rispondere quando ci sono le grandi catastrofi ma lavorano incessantemente anche in altre situazioni e realtà. Non ci sentiamo cittadini migliori di altri, ma ci sforziamo di essere uomini perbene, cerchiamo di comportarci da galantuomini secondo gli insegnamenti dei nostri Padri.

Oltre al lavoro quotidiano da noi svolto, abbiamo partecipato numerosi come sempre a due grandi iniziative a livello Nazionale: Telethon e Banco Alimentare. Entrambe attività destinate ad aiutare persone bisognose. Il nostro aiuto è stato determinante vuoi per la raccolta di fondi che di generi alimentari. La gente identifica in noi la sicurezza che quanto ci viene affidato andrà senz’altro in buone mani e di questa Loro generosità noi continueremo a dire sempre grazie della fiducia che ci accordano e dell’aiuto che ci danno.

È doveroso, a questo punto, che vi dia alcuni dati inerenti al numero dei volontari impiegati:

Manifestazione	Gruppi	Volontari
Triathlon CUS - 30 lug.	10	38
Maratonina - 25/26 set.	34	246
Banco alimentare - 27 nov.	33 (+1)	287 (+15)
Telethon - 17/18 dic.	28	115
Banco Farmaceutico 12 e 14 feb.	2	6

Un grazie sentito a tutti quanti.

COORDINAMENTO GIOVANI

Nel 2010, la Commissione “Giovani”, non ha brillato come nei precedenti anni per le attività svolte di propria iniziativa. Ne sono causa: il fatto che la maggior parte dei suoi componenti dirigenti è oggettivamente assorbita dalle attività di C.D.S. (essendo gli stessi membri di quest’ultimo); le defezioni di diversi altri elementi a causa delle polemiche di carattere associativo legate alla “Mini Naja”. Per la precisione, tale argomento costituisce solo una parte della questione. In sostanza, diversi si sono



defilati dall'A.N.A. in polemica con le scelte legate al futuro associativo in generale.

Simile situazione organica ha comportato una sostanziale diminuzione del raggio d'azione della Commissione stessa, che ha quindi potuto solo riproporre, come attività, la consueta giornata "Giovani e Reduci"- grazie all'aiuto del Gruppo di Passons e al sostegno economico della Sezione; una sparuta partecipazione alle celebrazioni del 04 novembre e un supporto fattivo nell'organizzazione del "De Bellis": si è gestito un modesto banchetto di rinfresco per i partecipanti allo stesso.

Nonostante una situazione tanto difficile, i componenti della "Giovani" sono impegnati, ormai da qualche mese, a dare supporto organizzativo al 90° della Sezione, coinvolgendo nei preparativi diverse realtà, anche giovani, scollegate tra loro, ma parimenti determinanti per una migliore riuscita della manifestazione e dei momenti ad essa collegati. Da tali dinamiche si spera di poter riavviare un'azione più incisiva della realtà in argomento.

I rapporti a livello di Coordinamento "Giovani" (organismo associativo strettamente collegato con la Commissione) con il resto della nazione sono pressoché inesistenti, fatti salvi quelli con le Sezioni vicine. Un'inspiegabile e indebita mancanza di comunicazioni da parte degli organi superiori dell'A.N.A. ha oggettivamente tagliato fuori Udine da qualsiasi incontro in materia. Ciò almeno per quello che concerne l'ultimo anno d'attività.

Il Coordinatore Giovani
Mattia Uboldi

CORI E FANFARE

Anche nell'anno 2010, l'attività dei cori presenti in Sezione è stata quanto mai intensa.

All'Adunata Nazionale di Bergamo siamo stati rappresentati da tre formazioni: il Coro Sezionale di Codroipo, Alpini Passons ed A.N.A. Talmassons.

Sempre presenti alle nostre annuali manifestazioni Sezionali: a Muris il Coro Amici della Montagna di Ragogna, sul Bernadia il Coro Monte Bernadia ed a Cargnacco dove quest'anno alla rassegna corale del sabato hanno partecipato il Sezionale di Codroipo e Alpini di Passons.

Quest'ultimo poi attivo anche nell'incontro "Giovani Reduci" che annualmente si svolge nella sede del loro Gruppo.

Molto apprezzato il Memorial Ottorino Masarotti 2010, che ha visto quali partecipanti il coro di Basiliano organizzatore della serata, il Coro Picozza di Carpacco ed A.N.A. Talmassons

Di particolare rilevanza la presenza nelle case per anziani dove il Coro Stele Alpine di Basiliano, Alpini Passons, Alpino Lauzacco, hanno portato un momento di felicità con le loro canzoni.

Nelle scuole, a vario livello, dove le interpretazioni dei cori di Passons, Basiliano e Talmassons, sono state di supporto alle presentazioni della storia degli Alpini.

I Cori Sezionale di Codroipo, Alpini Passons, ed A.N.A. Talmassons proseguono annualmente ad organizzare una loro rassegna corale che vede partecipi formazioni provenienti anche da fuori Regione per uno scambio non solo di amicizia ma anche come vera proposta culturale.

Altri momenti importanti sono stati i festeggiamenti organizzati dal Coro Monte Bernadia, per il suo 10° anniversario di fondazione.

Le iniziative attuate dal Coro Amici della Montagna di Ragogna, che si sono inventati quali ambasciatori del loro paese fino ad arrivare alla stipula di un gemellaggio fra i Comuni di Ragogna ed una cittadina francese.

Il concerto che il Coro Sezionale di Codroipo ha tenuto per far conoscere le musiche ed i canti degli alpini ad un coro di ragazzi provenienti da una High School americana durante una loro tournée europea.

Ma poi ci sono tutte le rassegne organizzate per i festeggiamenti o anniversari dei veri Gruppi alpini sia della nostra Sezione che di altre Sezioni italiane, ma anche quelle organizzate dai cori non



alpini; i tanti concerti tenuti in varie occasioni e manifestazioni più o meno ufficiali, e per finire l'accompagnamento a numerose cerimonie religiose.

Per onorare i 90 anni della Sezione tutti i cori si stanno preparando per tenere un concerto il 14 ottobre nel Duomo di Udine. La formula sarà quanto mai ambiziosa, in quanto tutte le compagini si riuniranno in una unica formazione denominata "IL CORO DEI CORI" per cantare assieme sotto la direzione dei loro vari Maestri.

Un'esperienza molto interessante e formativa per loro, ma anche una novità per tutta la nostra Associazione, in quanto probabilmente è la prima volta che circa duecento coristi provenienti da diverse formazioni si presentano compatti in una unica formazione. Grande sfida che comunque apprezziamo anche per la serietà e l'impegno con la quale viene preparata.

Giorgio della Longa

Qualche volta può succedere che si interpellino più cori per un solo "servizio" per paura di rimanere a piedi e poi si dà la precedenza al primo che si è interpellato. Purtroppo questo è successo giovedì per la cerimonia funebre in suffragio del Cap. Massimo Ranzani; io avevo interpellato il Coro ANA di Passons ed un'altra persona aveva interpellato il Coro Stele Alpine di Basiliano a cui poi è stata data la precedenza. Mi scuso con il Coro ANA di Passons, a cui ho spiegato quanto successo e chiarito le modalità di ricerca per il futuro, e lo ringrazio per la sua grande disponibilità.

La Sezione di Udine è stata rappresentata al Raduno delle Fanfare degli ex delle Brigate Alpine a Viareggio dove i nostri della Julia hanno ben figurato.

SENTIERI

Nell'anno appena trascorso abbiamo operato, come il precedente, nella zona di Malborghetto. Grazie alla collaborazione del corpo forestale, del Gruppo Alpini di Malborghetto/Vabrana e del comune di Malborghetto i nostri Gruppi hanno potuto prestare la loro opera in modo ottimale.

Il Gruppo Alpini di Talmassons in collaborazione con quello di Castions di Strada, Flambro e S.Andrat del Cormor hanno lavorato nella zona della galleria di Malborghetto ripulendo il tracciato mediante motoseghe e decespugliatori con 27 soci e 10 amici e non è mancato a loro il tempo per un'escursione al Rifugio Grego e la partecipazione alla manifestazione in Val Saisera.

Il gruppo di Gradiscutta, invece, ha lavorato per due giornate sul sentiero Fratta Crestova - Ugovizza con 9 soci.

Nel mese di settembre, in preparazione al premio Fedeltà alla Montagna, il Gruppo di Pradamano ha lavorato per due giornate alla pulizia della piazza d'armi della caserma Zucchi di Chiusaforte e il gruppo di Rivignano ha ripulito i siti di alcune trincee a Plan dei Spadovai trovando e mettendo in luce una nuova postazione.

Scopo di questa Commissione è di coordinare e favorire l'impegno dei Gruppi in ambiente montano con la pulizia di sentieri, la valorizzazione di siti storici con attinenza alle nostre tradizioni, ecc. Questo tipo di attività dovrebbe essere scelta da tutti i Gruppi della Sezione in quanto riteniamo che la collaborazione tra i Gruppi della "bassa" con quelli in "quota" sia il risultato migliore di questi impegni.

Un grazie sentito a tutti i volontari.

Marco Munini



ATTIVITÀ SPORTIVE

Anche la Commissione Sport, presieduta dal Consigliere Perosa, ha provveduto ad organizzare le attività ormai entrate nella prassi.

Il Giro del Lago di Cave del Predil si è svolto il 18 luglio, ed è stato dedicato a Fohn Giuseppe, uno dei fondatori del gruppo Alpini di Cave del Predil, classe 1919, reduce di Russia, scomparso nel 2010. La gara si è svolta con una situazione climatica non favorevole, con la partenza avvenuta sotto una pioggia battente dove gli organizzatori hanno dovuto modificare il percorso per evitare possibili incidenti. Vincitore è stato Alessandro Piccoli, alpino iscritto al gruppo di Cave del Predil, gruppo che si è aggiudicato anche il trofeo. Un grazie alla società sportiva Raibl che ha collaborato all'organizzazione della corsa. Pranzo e premiazioni si sono svolte sotto il tendone allestito nel centro del paese.

Le fasi finali della gara di bocce intitolata a Corrado Gallino, Presidente della Sezione di Udine dal 1945 al 1968 si sono tenute domenica 21 novembre scorso nel bocciodromo di Buttrio organizzate dal locale Gruppo Alpini e dall'A.S.D. Bocciofila Buttrio, con il patrocinio del Comune di Buttrio. Dopo un appassionato duello il Trofeo è stato vinto dal Gruppo Alpini di Pozzuolo del Friuli con la coppia "Bertolini-Tappacino".

Lo scorso 26 febbraio si è svolta nell'impianto di Val Gleris, a Pontebba, la gara sezionale di sci di fondo dedicata a Fulvio Riolino, guardia forestale, alpino iscritto allo stesso gruppo, deceduto in un incidente di montagna. L'evento è stato organizzato in collaborazione con il Gruppo Alpini di Pontebba, la Società Sportiva Val Gleris, il Gruppo Sportivo Alpini di Udine e patrocinato dal Comune di Pontebba. Il Gruppo di Malborghetto/Valburuna si è aggiudicato il trofeo e al primo posto assoluto è risultato Dino Mansutti del G.S.A. Udine con il tempo di 23' e 50". Nella classifica femminile la più veloce è stata Linda Grattoni sempre del G.S.A. Udine con il tempo di 19' e 48". Nella classifica militari in servizio il più veloce è stato Remo Fuccaro iscritto al Gruppo di Malborghetto/Valbruna con il tempo di 27' e 04", mentre un buon terzo posto lo ha ottenuto anche il Ten. Col. Giorgio Baldasso con il tempo di 32' e 15". Il successivo pranzo e le premiazioni si sono svolte presso la sede ANA del Gruppo di Pontebba.

Il Trofeo De Bellis e Coppa Julia di tiro con il fucile Garand M1 calibro 7,62 che, come da prassi, si svolge al poligono di Tarcento, si è concluso proprio la settimana scorsa dopo un mese di gare. Un'ottima partecipazione: 700 tiratori, un record. Grazie a Danilo Perosa, responsabile dello sport, ed ai suoi collaboratori per l'ottimo successo raggiunto.

Quest'anno il primo nel singolo è stato Lirusso Mauro del Gruppo di Collalto con il punteggio di 122,4 ed il Trofeo è stato vinto dal Gruppo di Tricesimo con punti 358,2.

La Coppa Julia, invece, è stata conquistata dalla Sezione Carnica con punti 371,1 e quella riservata alla miglior tiratrice è stata vinta da Greblo Sara dell'ANA di Trieste con punti 121,3; mentre il miglior tiratore è risultato Paolini Paolo con il punteggio di 126,2 dell'Associazione Carabinieri di Tarcento.

Desidero portare a vostra conoscenza ed in modo particolare a coloro che vanno a sciare, che la gara di slalom si effettuerà a Tarvisio il 26 marzo prossimo.

Per quanto riguarda le gare Nazionali, i nostri portacolori nel Campionato Nazionale di Tiro a Segno svoltosi a Biella nei giorni 9 e 10 ottobre 2010, Paolo Isola e Bruno Calamina, iscritti al Gruppo Alpini di Rena del Rojale, si sono aggiudicati il primo e secondo posto nella categoria Master 1 con



carabina libera a terra e un settimo posto, nella categoria Master 2, lo ha ottenuto Loris Pisan iscritto anche lui al Gruppo di Reana del Rojale.

Al Campionato Nazionale ANA, 76° sci di Fondo svoltosi a Santa Maria Maggiore, in Val Vigezzo, (VB) il 12 e 13 febbraio scorso, hanno partecipato Compassi Giovanni iscritto al Gruppo di Chiusaforte, Cerno Enrico e Pinzani Remigio iscritti al Gruppo di Tarvisio, Barbano Angelo e Cossaro Enzo iscritti al Gruppo di Udine Centro e Scaunich Roberto iscritto al Gruppo di Udine Godia. Il miglior piazzamento ottenuto dai nostri atleti nella categoria Master B3 è stato un secondo e terzo posto rispettivamente del socio Remigio Pinzani ed Enzo Cossaro. Un grazie di cuore a tutti gli atleti.

GIORNALE SEZIONALE

Il periodico "Alpin jo, mame" che tratta argomenti di particolare interesse associativo e contiene anche le notizie sui principali eventi della vita a livello sezionale e di Gruppo, normalmente corredate da fotografie, nel corso del 2010 anche grazie ad importanti e risolutivi cambiamenti si è avuto un notevole salto di qualità. Grazie alle migliorie apportate sono pervenute in Sezione molte segnalazioni di plauso, anche se non sono mancate le critiche, che devono spingere gli addetti a cercare di migliorare sempre di più in modo particolare nei suoi contenuti. Come promesso l'anno scorso, siamo riusciti a realizzare tre uscite per permettere ai lettori di ricevere più notizie fresche ma nello stesso tempo abbiamo dovuto affrontare maggiori costi postali perché non rientriamo più tra le Associazioni che possono usufruire delle tariffe postali agevolate. Ringrazio tutti i collaboratori per il costante impegno che profondono in questa attività.

Chiedo gentilmente a coloro che mandano materiale per la pubblicazione di farlo in maniera informatica per evitare notevoli aggravii di tempo per la trascrizione. Le foto devono essere ad alta risoluzione per evitare, nel caso d'ingrandimento, che vengano sgranate e quindi non pubblicabili. Vorrei inoltre ricordarVi che la raccolta di articoli e foto per il primo numero del 2011 si chiude tassativamente il 15 marzo.

Stiamo valutando, ma posso dirvi che abbiamo già raggiunto un accordo, di uscire con i tre numeri di AJM a colori per solennizzare i 90 anni della Sezione.

ADUNATE NAZIONALI

L'Adunata dello scorso anno a Bergamo ha avuto un ottimo svolgimento sia per gli aspetti organizzativi e logistici, sia per l'entusiastica accoglienza da parte della popolazione. La Sezione è stata rappresentata da me e dai Vice-Presidenti a tutte le cerimonie ufficiali, sia in quelle che era prevista la presenza del Vessillo che in quelle altre.

Abbiamo sfilato con 113 gagliardetti e 1927 Alpini, compreso il Coro sezionale di Codroipo, il Coro Alpini Passons e le 3 fanfare: ex componenti Julia, la sezionale e quella di Pisa-Lucca-Livorno. A scortare il Vessillo durante la sfilata, oltre al sottoscritto, sono stati il Gen. Alberto Primicerj, Comandante delle Truppe Alpine, iscritto al Gruppo di Pontebba e il Generale Marcello Bellacicco, attuale comandante della Julia. Per la Sezione è stato veramente un grande onore. Un plauso e un grazie va anche al nostro Servizio d'Ordine, forte di 54 volontari, che è stato, come al solito, all'altezza della situazione.

Quest'anno andremo a Torino. Quella piemontese è terra di Alpini e quindi ci aspettiamo una grande adunata e ben organizzata, considerato che festeggeremo i 150 anni dell'Unità d'Italia. L'invito che faccio ai Capigruppo è quello di vigilare perché tutti tengano un contegno responsabile senza dar



modo di essere additati quale maleducati anche perché saremo ripresi dalle televisioni di tutto il mondo per la partenza del Giro d'Italia.

La Sezione sfilerà come al solito articolata su tre settori ed utilizzando tre fanfare: quella dei congedati della Julia, la nostra sezionale e la Banda di Rivignano. L'ammassamento è previsto a partire dalle ore 8:00 e l'inizio della sfilamento dalle ore 09:00. Noi siamo inquadrati nel 4° settore con previsione di partenza dalle 10:30 dopo le Sezioni del quarto raggruppamento. Come sempre gli orari sono puramente indicativi, dipendenti molto anche dalle condizioni atmosferiche. Si sfila per 9. Una raccomandazione mai fatta a sufficienza è quella di rispettare le disposizioni impartite dal nostro Servizio d'ordine al quale va il nostro ringraziamento per lo stressante lavoro che sono costretti a sopportare.

Il treno verde, che ha avuto notevole successo tra i partecipanti all'Adunata di Latina, non ha dato il riscontro sperato anche se è stato pubblicizzato in tutti i modi ma, purtroppo, non avendo raggiunto il numero necessario di prenotazioni lo abbiamo annullato. Peccato, era un'ottima iniziativa per coloro che lavorano e magari non hanno possibilità di avere ferie o permessi. Visto questo risultato negativo sarà ben difficile organizzare una tradotta per andare alle adunate.

Il prossimo anno, per chi non lo sa, si andrà a Bolzano.

MANIFESTAZIONI INTERSEZIONALI

Nell'ottica di quella che deve essere un espletamento della fraternità alpina, anche quest'anno il nostro Vessillo è stato presente a moltissime manifestazioni della altre Sezioni. Ovunque siamo stati ricevuti con affetto e con grandi manifestazioni di stima a dimostrazione di quanto coloro che hanno fatto il militare nella Julia identifichino "JULIA uguale UDINE".

Cito alcune delle principali manifestazioni a cui abbiamo partecipato scusandomi con coloro che non nomino ma sono state talmente tante che non è facile tenerle tutte a mente:

alle Assemblee dei Delegati della Sezione di Palmanova e di Cividale, al 90° della Sezione di Verona, a Chions (PN) e a Sala Baganza (PR) per il ricordo dei caduti del Galilea; a Gorizia per la giornata della memoria e ricordo dei Caduti; a Udine per il cambio di comandante della Brigata Julia, dal Gen. Rossi al Gen. Bellacicco; a Gemona per il ricordo del 34° del terremoto; a Povoletto per il Raduno della Sezione di Cividale; in Pellegrinaggio in Africa Orientale e più precisamente nei sacrari militari di Adua, Asmara, Dogali e Massaua; sul Golico, sul Ponte di Perati, assieme ad alcune Sezini consorelle per rendere gli onori e ricordare i caduti che persero la vita su quei monti o lungo il corso della Voiussa; al rifugio Contrin, sull'Ortigara, sull'Adamello, sul Pasubio per il Pellegrinaggio nazionale annuale; ad Alpinioya, isola dell'alto artico, scoperta dal Cap. Sora del 5° Edolo; a Bassano del Grappa per il raduno del 3° Raggruppamento, a Salisburgo (A) per l'incontro internazionale delle Associazioni d'Arma, a Marostica alla riunione dei Presidenti del 3° Raggruppamento; a Caporetto per la cerimonia al sacrario militare italiano, a Milano per la riunione nazionale dei Presidenti; a Redipuglia per la celebrazione della Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, a Fossa per l'inaugurazione della Chiesa costruita dell'ANA, a Chiusaforte e Cividale, a gennaio di quest'anno, per il raduno degli appartenenti al Battaglione Cividale; a Basovizza per la commemorazione alle Foibe; a Tolmezzo per il ricordo dei caduti in terra di Grecia e d'Albania; a San Gervasio (Carlino) per l'inaugurazione del monumento all'8° Rgt. Alpini.

Inoltre, una delegazione di nove volontari è andata in Grecia ad Atene con la Sezione di Cividale per la ristrutturazione di una scuola italiana.



Purtroppo, oltre alla partecipazione a cose liete, abbiamo doverosamente presenziato alle esequie di reduci Alpini che sono andati avanti. Abbiamo cercato di essere presenti con il Vessillo a tutti i funerali, faccio appello ai Gruppi affinché segnalino i decessi immediatamente in maniera che la Sezione possa organizzarsi e partecipare.

Oltre a queste esequie abbiamo partecipato anche a quelle dei 7 Alpini uccisi in Afghanistan. Momenti di grande dolore che ha toccato il cuore di tutti, oltre alla rabbia perché sono state spezzate delle giovani vite che operavano per il conseguimento della pace al servizio della Patria in teatri operativi dove la povera gente non sa cosa vuol dire libertà e democrazia.

MANIFESTAZIONI SEZIONALI

A Marzo ci siamo recati in pellegrinaggio a Muris, per pregare nello spiazzo che, quale cattedrale a cielo aperto, riporta sulle sue pareti i nomi di quanti perirono nell'affondamento della nave Galilea. Numerosissimi gli Alpini e gli appartenenti alle altre associazioni d'arma che uniti nel dolore piangono i caduti in questa terribile disgrazia.

A Malga Losa in agosto, assieme alla Sezione Carnica ed al Gruppo di Ovaro, per l'inaugurazione di una stele per ricordare il Cap.le Magg. Graziano Morgavi del Btg. Cividale morto sotto una valanga nel febbraio del 1963.

I primi giorni di settembre siamo saliti sul Bernadia per ricordare i morti della Julia in tutte le guerre. Bella la cerimonia con la sempre gradita presenza dei Reduci. Nota stonata, purtroppo, la poca partecipazione di alpini.

La seconda domenica di settembre abbiamo festeggiato Giovanni Compassi, alpino iscritto al Gruppo di Chiusaforte al quale la Sede Nazionale ha conferito il Premio Fedeltà alla Montagna 2010. Se tutto è andato bene come programmazione non lo è stata come presenza di alpini. La domenica speravamo di fare il pienone nella piazza d'armi della Caserma Zucchi di Chiusaforte ma, purtroppo, non lo è stato. Se non fossero arrivati 4 pullman da fuori regione saremmo stati quattro gatti. Un peccato, abbiamo perso un'occasione per dimostrare alla Sede Nazionale e a tutto il mondo alpino la forza e la compattezza della Sezione di Udine. Questa occasione non si presenterà più, almeno in tempi brevi.

A gennaio siamo andati a Cargnacco per rendere il doveroso omaggio a quanti sono morti e rimasti in terra di Russia e per stringerci vicino ai nostri Reduci. Siamo riusciti a restituire a questa manifestazione la dignità di cerimonia ad alto livello, effettuando prima della messa un cerimoniale più consona all'importanza dell'avvenimento grazie anche alla presenza della fanfara della Brigata Alpina Julia ed al picchetto armato del Reparto Comando e Supporti Tattici.

A proposito di Cargnacco, il C.D.S., ha chiesto alla Sede Nazionale di innalzare questa cerimonia a solennità Nazionale ma, al momento, il Comitato di Presidenza sembra non abbia preso in considerazione questa richiesta. Non riesco a capire come mai Brescia che ha solo una scuola dedicata a Nikola-jewka sia considerata più prestigiosa di Cargnacco che nel suo Tempio raccoglie quasi novemila resti di Caduti in terra Russa; l'unico in Italia. Non abbiate paura, ritorneremo all'attacco.

90° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DELLA NOSTRA SEZIONE

Nella ricorrenza dei 90 anni dalla fondazione della Sezione A.N.A. di Udine, che vogliamo ricor-



dare quest'anno, si è deciso di avviare la programmazione di una serie di manifestazioni ed eventi atti all'occasione.

Tali eventi vogliono naturalmente essere anche un momento di incontro con la popolazione, che ha sempre seguito il sodalizio durante tutta la sua storia, con particolare riferimento ai giovani, che saranno il futuro della nostra Patria e ai quali si vuole consegnare simbolicamente il retaggio culturale e di valori che contraddistinguono la nostra Associazione.

Tra i nostri valori hanno un posto rilevante anche la comunanza con le Forze Armate, in particolare con le Truppe Alpine che hanno visto tutti noi tra le sue fila. Tradizionalmente poi, il legame maggiore è con la Brigata Alpina Julia, con la quale il popolo friulano si è sempre identificata e con essa vorremmo festeggiare questo importante traguardo. Tanto più che la Brigata è attualmente impegnata in una difficile ed importante missione internazionale in terra afgana. Proprio per festeggiare il loro ritorno a casa, a missione compiuta, ci piace l'idea di accomunare queste due "feste" per rinnovare lo spirito che gli Alpini hanno sempre saputo avere, sia ieri che oggi: impegno, dedizione, senso del dovere, patriottismo.

Un'altra occasione, ancorché non strettamente legata al ciclo di manifestazioni del 90° di fondazione, sarà lo svolgersi delle "Giornate I.F.M.S." che si terranno a Udine nella fine di giugno p.v.. Questo annuale incontro è un'occasione per lo scambio di idee, ma anche per una visita alle realtà dei vari Paesi partecipanti.

Brevemente vi informo quale sarà il programma di massima per questo nostro grande evento:

- nel mese di Aprile ed esattamente il 09 e 10, ritrovo degli Alpini Paracadutisti a Buja per onorare la M.O.V.M. Pier Arrigo Barnaba.
- nei mesi di febbraio, abbiamo distribuito del materiale informativo e successivo coinvolgimento delle quarte e quinte classi delle scuole primarie di tutta la Provincia di Udine per un concorso sugli Alpini e la loro presenza sul territorio.
- il 29 ed il 30:
 - premiazione degli studenti vincitori del concorso con allestimento di padiglioni per l'esposizione dei lavori eseguiti;
 - festeggiamenti per il rientro in Italia della Brigata Alpina Julia dall'Afghanistan;
- nel mese di giugno, il 4, rappresentazione teatrale e reportage del Comandante Bellacicco al teatro Giovanni da Udine
- ancora nel mese di giugno (23, 24, 25 e 26 giugno 2011), giornate internazionali I.F.M.S. (Federazione Internazionale dei Soldati di Montagna a cui fanno parte 9 Nazioni) che richiameranno sul territorio regionale soldati di montagna provenienti da questi Paesi per una visita ai luoghi storici ivi presenti.
- nel mese di settembre ed esattamente il 04, celebrazione solenne per i caduti della Julia al monumento faro sul Monte Bernadia
- nel mese di ottobre, il 14, chiusura delle attività di celebrazione con la presentazione del libro storico sulla vita e le attività della Sezione nei 90 anni trascorsi e il concerto "Memorial Ottorino Masarotti" con il "Coro dei Cori" cioè gli otto cori della Sezione che canteranno assieme in un unico concerto nel Duomo di Udine.

I Gruppi che non hanno ancora provveduto a consegnare il proprio materiale da inserire nel



Libro del 90esimo è pregato di farlo con urgenza perché lo stiamo chiudendo.

Il programma dettagliato dovrebbe uscire a giorni e verrà immediatamente posto alla vostra attenzione.

SERVIZIO MILITARE NEI REPARTI ALPINI

Come è noto, tutto il personale dell'Esercito è ormai costituito da Volontari. Questo provvedimento non esclude però la possibilità, per i nostri giovani che lo desiderino, effettuare il Servizio Militare in un Reparto Alpino, anche solo per un anno. Per coloro che poi lo ambiscono e ne abbiano le caratteristiche, si possono aprire le strade della vera e propria carriera militare.

Proprio per cercare di aiutare questi giovani, la Sede Nazionale, in accordo con lo Stato Maggiore Esercito, è riuscita a far sì che vengano segnalati alle Sezioni i nominativi dei giovani che hanno presentato domanda di arruolamento in VFP1. Nel corso dell'anno abbiamo organizzato per i ragazzi della Regione (quindi ricadenti nelle 8 Sezioni ANA) un breve corso formativo, da parte di sottufficiali del Centro Documentale, circa le modalità cui sarebbero stati sottoposti a Bologna presso il centro di selezione. I corsi si sono tenuti presso le sedi di nostri Gruppi ed hanno complessivamente coinvolto nel 2010 458 giovani, anche se hanno aderito alla nostra chiamata 217 fra ragazze e ragazzi. Non abbiamo ancora il riscontro numerico di quanti siano coloro che hanno superato la prova, ma secondo i nostri calcoli non tanti come speravamo. Comunque decisamente positiva la reazione dei giovani alla fine della presentazione.

PIANETA DIFESA O SE PREFERITE "MINI NAJA"

Sull'onda del successo maturato nelle due edizioni degli stage denominati "Pianeta Difesa", ha preso il via in settembre "Vivi le Forze Armate. Militare per tre settimane". Questa iniziativa si pone l'obiettivo di avvicinare sempre più il mondo dei giovani a quello delle "stellette" ed è un'occasione per conoscere meglio e reciprocamente la vita militare e per condividere i valori che promanano dalle Forze Armate.

Attraverso un contatto diretto, si intende offrire a tanti ragazzi e ragazze l'opportunità di sperimentare ciò che la vita militare rappresenta, trascorrendo un breve periodo in Enti e Reparti, insieme con i nostri soldati, marinai, avieri e carabinieri.

Tre settimane durante le quali i partecipanti a "Vivi le Forze Armate" hanno potuto non solo arricchire le loro conoscenze di base riguardanti il dovere costituzionale della difesa della Patria, ma anche essere protagonisti di attività atletico-militari, così come visitare reparti speciali, frequentare corsi addestrativi, apprendere le nozioni fondamentali per il soccorso alle popolazioni in caso di pubbliche calamità e per la protezione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali.

Anche la Sezione di Udine ha inviato tre nominativi di ragazzi che hanno partecipato e vissuto questa esperienza.

CONCLUSIONI

Carissimi Delegati,

a tutti Voi che costituite oggi, con la Vostra presenza, l'organo sovrano di questa nostra Sezio-



SEZIONE A.N.A. DI UDINE RELAZIONE MORALE 2010



ne e ne rappresentate i Soci, quanto ho comunicato con questa relazione morale, rispecchia il lavoro svolto con l'apporto del CDS che ringrazio a cominciare dai Componenti il Comitato di Presidenza, per passare ai Consiglieri ed ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti senza tralasciare la segreteria della Sezione che l'ostinata presenza di alcuni volontari, Marracino, Cibin, Castiglioni, Tosolini, hanno fatto sì che le porte della Sede siano aperte tutti i giorni pomeridiani, tranne quelli festivi, naturalmente. Grazie di cuore anche all'inossidabile Nonino, colonna portante ed essenziale per la Sezione e al valido collaboratore Marcello Della Longa.

Grazie al Loro lavoro, espletato anche attraverso le Commissioni e presso i Gruppi di competenza, si sono potuti raggiungere risultati soddisfacenti. L'insieme di quanto sopra esposto rappresenta la sintesi di un intero anno di lavoro.

Un anno di vita associativa dove molti sono stati gli impegni assolti e non mi riferisco solamente a quelli istituzionali, impegni che hanno dato vita ad attività che non è esagerato definire voluminosa e frenetica.

Nella mia esposizione non sono volutamente entrato nella descrizione e classificazione delle attività che i Gruppi hanno fatto. Sono talmente tante che passeremmo qui la giornata solo elencandole.

Viviamo in tempi in cui tanti parlano di bene comune a parole, dimenticandolo però nei fatti. L'ANA deve costituire in questo una barriera al dilagante menefreghismo ed arrivismo. Guardiamo diritto davanti a noi, al nostro domani. Prepariamolo il domani, con la lungimiranza e la determinazione che ci sono caratteristiche.

Come ho avuto modo di dire lo scorso anno e lo ripeto adesso, i mali della società moderna incalzano e non potendo far finta di niente provo una fortissima preoccupazione. Non si deve dimenticare mai che questa Associazione è fondata, essenzialmente, sull'amicizia che nasce proprio dalla condivisione dei valori di cui siamo custodi. Gli amici si guardano negli occhi e discutono di tutto, magari con durezza, riconoscendo però l'un l'altro legittimità di pensiero e buona fede. E alla fine sorridono e bevono un bicchiere assieme senza mai riservarsi rancori.

Stiamo vivendo un momento molto difficile, sia economico che morale ma noi dobbiamo continuare a lavorare per quel tanto di buono che in noi vedono gli Italiani onesti. Vogliamo essere non solo conosciuti, ma apprezzati senza che sia fatto per la convenienza del momento.

Prima di concludere desidero richiamare ancora una volta i principi che regolano l'Associazione Nazionale Alpini: la compattezza, la disciplina ed il rispetto delle regole. Disuniti non si va da nessuna parte. Senza questo spirito, agendo fuori dalle regole, si cade nell'anarchia.

Lasciatemi ringraziare di nuovo per la loro gradita presenza le autorità qui presenti ed in modo particolare il Col. Scirè, Comandante del Distaccamento alla Sede Nazionale della Julia; il Ten.Col. Baldasso per averci messo a disposizione la Sua caserma e averci regalato la grande emozione di parlare e vedere il Comandante Bellacicco in missione in Afghanistan; il Vice-Sindaco Martines e la signora Bellacicco, gradita ospite in questo importante momento associativo.

Viva gli Alpini, Viva il Tricolore, Viva l'Italia.

Dante Soravito de Franceschi



RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DEL 6 marzo 2011

Buon giorno

L'anno appena trascorso è stato un anno all'insegna della rielaborazione dei piani operativi a seguito della revisione della politica degli interventi, relativi a tutte le sezioni ANA del FVG, voluti dal Coordinamento regionale.

Dopo frequenti riunioni fra i coordinatori regionali, si è stabilito di rivedere la politica degli interventi in funzione della capacità operativa delle varie sezioni dettate dall'esperienze acquisite in Abruzzo. Questo è stato necessario affinché tutte le sezioni siano integrabili e operino secondo un unico disegno operativo.

Questo studio, ancora in fase di lavoro, prevede la seguente politica di intervento:

- * Una area sanitaria con PMA, su base le sezioni di Trieste e Gorizia che, pur rimanendo sezioni autonome, sono incaricate alla realizzazione della parte sanitaria con un Posto Medico Avanzato;
- * Un area logistica divisa in due parti e così organizzata:
 - Le sezioni più piccole, che dispongono di una ridotta dotazione di attrezzature e limitata disponibilità di volontari, formano un unico raggruppamento sotto la direzione organizzativa di un coordinatore di raggruppamento (nuova figura). Le sezioni incaricate sono Cividale, Carnica, Palmanova e Gemona. Queste sezioni, grazie alle attrezzature più leggere sono le più idonee a partire per prime, facendo premio al concetto "meglio arrivare subito, magari ridotti, piuttosto che grandi ma in ritardo".
 - Le sezioni di Pordenone e Udine invece andranno a sostituire, dopo pochi giorni, con le proprie attrezzature quanto in precedenza montato.

Quanto detto vale sia nei casi di intervento al seguito della PC regionale, sia su indicazione della sede nazionale ANA di Milano, su ordine del DNPC.

Sono anche altre le attività tuttora in corso assieme alle altre sezioni, quali:

- ◇ L'addestramento di personale individuato, capo campo, sulle responsabilità oggettive dello stesso, dalla creazione di una mentalità orientata alla sicurezza alimentare, sulla sicurezza antincendio di un campo nonché una corretta gestione del campo sfollati attraverso una segreteria adeguata e capace. Il tutto senza perdere di vista la legge 81 sulla sicurezza sul posto di lavoro. Tutte queste attività, sono in fase di realizzazione o in fase di prossima realizzazione;
- ◇ Preparazione di un gruppo di volontari che inizieranno l'attività di segreteria attraverso la conoscenza di tutti i file (circa 90) necessari alla corretta gestione di un campo;
- ◇ Naturalmente queste valutazioni non possono rimanere teoria. Sono state fatte delle esercitazioni tra sezioni, a tavolino, per sviluppare tutte le possibili risposte ai possibili scenari che si possono creare e stabilire subito i correttivi o le aggiunte ai piani operativi delle sezioni. Altre esercitazioni sono programmate nel corso dell'anno di pari passo alla stesura dei piani operativi.

Naturalmente questo comporta anche una modifica della struttura della PC sezionale di Udine. Modifiche che non toccano l'attuale sistema ma riorganizza le modalità di intervento rendendo, ove possibile, più idonee e più semplici. Ritengo di terminare quanto finora detto non prima di settembre - ottobre. Nel frattempo la operatività della sezione rimane sempre quella ormai conosciuta dai più.

Lo scorso anno, in ottobre, è stata fatta una esercitazione che ha visto coinvolto il Sindaco di



Pavia di Udine ed alcune famiglie che si sono prestate a far da comparse. A Pavia, per quanti non erano presenti, è stato ipotizzato un intervento a seguito una serie di scosse telluriche che ha costretto il Sindaco a chiedere l'intervento della PC. Sono state messe sul terreno la tenda segreteria, un posto medico e PMA di Trieste, alcune tende alloggio sfollati, una tenda per i lavori tecnologici e la cucina. Tutti gli interventi degli attori erano amplificati affinché gli ospiti intervenuti hanno potuto seguire le fasi di accoglienza delle famiglie sfollate. Tutto questo in ottemperanza ai nostri piani operativi, che ora vanno leggermente modificati per effetto di quanto detto prima.

Corsi di addestramento:

lo scorso anno sono stati fatti i corsi per la corretta manipolazione dei viveri, che potrà tornare utile anche ai gruppi che svolgono attività presso i propri Comuni o che dispongono di una cucina presso il gruppo. Hanno partecipato al corso 108 volontari (12 al corso per responsabili e 96 per addetti).

Si farà il corso per altri 90 volontari (giorni 5 - 12 - 19 marzo).

Fra non molto, ritengo a maggio, verranno fatte delle conferenze esplicative sulla applicazione delle regole haccp, in particolare per quei gruppi che hanno una mensa, con la stesura del piano di autocontrollo ormai chiesto, per legge, in FVG.

Chi disporrà di personale preparato e certificato e avrà il piano di autocontrollo applicato presso la propria mensa potrà stare tranquillo in caso di controllo.

Successivamente verrà fatto un corso per antincendio orientato ai capi campo e capi squadra per prendere coscienza come organizzare un campo sfollati tenendo conto delle norme antincendio;

Altro corso verrà sviluppato sulla sicurezza dei lavoratori (legge 81).

Infine verranno addestrati alcuni volontari destinati alla segreteria affinché conoscano tutte le regole per la gestione dell'importante settore.

Terminati tali corsi avremo una serie di volontari conoscitori delle regole e capaci di gestire i volontari con criterio e sicurezza.

Direi che è un buon passo in avanti.

Tutto dovrebbe terminare entro i primi 6-8 mesi dell'anno.

Materiali

Per quanto riguarda i materiali possiamo dire che la base necessaria è ormai acquisita. Con l'ultimo acquisto dell'abbattitore di temperatura e l'acquisizione del rimorchio frigo dalla sezione di Trieste, la sezione di Udine è pronta ad intervenire gestendo in sicurezza una cucina in ambiente critico. Siamo ancora carenti sugli automezzi, le richieste sono state fatte...

Personale

E' la parte più complessa. Non trovo molta disponibilità da parte dei capi gruppo, già lamentata da me lo scorso anno.

Le mie riunioni di zona non ho avuto grandi ritorni.

Appena possibile riprenderò le riunioni, che farò però, per aree che ho ridisegnato e che non tengono conto delle attuali zone ma della sicurezza del territorio. In sostanza oltre alle squadre addestrate per gli interventi classici conosciuti, vedo la necessità di individuare dei volontari che, abitanti e quindi conoscitori di territori critici, possano fare da tramite tra le sezioni ANA e quindi favorire gli interventi dei soccorritori. In sostanza, dovrà essere uno o più volontari che si relazionerà costantemente con il Sindaco, dovrà conoscere perfettamente il piano di sicurezza del Comune ed essere in grado di aiutare le squadre di soccorritori in arrivo, dando loro tutte le indicazioni necessarie per poter creare e poi gestire un campo sfollati o soccorritori. L'area montana da Pontebba a Tarvisio è, per esempio, una zona critica. Così come Latisana e paesi limitrofi. Altri gruppi, il cui territorio non è soggetto a criticità, verranno indirizzati alle attività più prettamente alle attività operative ordinarie.

Queste le prossime attività fino a giugno:



SEZIONE A.N.A. DI UDINE RELAZIONE MORALE 2010



- * 19 marzo interveniamo con la cucina per una esercitazione con i comunali a Fiumicello;
- * 8 - 9 - 10 apr. a Monte di Buia presentazione della struttura di PC in concomitanza di una cerimonia a Monte di Buia;
- * 9 aprile Corsa per la vita al Malignani. Quest'anno interviene anche la squadra dell'Udinese;
- * 16 apr. eserc. a Tarcento;
- * Prossimo allertamento: dal 4 al 10 aprile
- * 28 - 29 - 30 apr. 90° della sezione e rientro della Julia con montaggio della struttura cucina in Piazza 1° maggio;
- * 20 - 21 mag. Giro d'Italia. Crostis e Zoncolan (faremo anche da mangiare oltre che il PMA di TS);
- * Fine maggio esercitazione a Treviso con il 3° rgpt.
- * 3-4-5 giu. a Latisana presentazione operativa della struttura di PC in concomitanza con il 70° del gruppo;
- * 10 - 11 - 12 giu. a Villa Manin per la rassegna dei fumetti. Attese alcune migliaia di visitatori. Noi faremo da mangiare.
- * 24 - 25 - 26 giu. giornate IFMS;
- * 25 giu. presentazione della colonna mobile del triveneto (di cui Udine darà una grossa mano alla creazione);
- * Allo studio la fattibilità di fare un campo lavori a San Demetrio per il rifacimento della via Crucis. A maggio verrà fatta una ricognizione sul posto e valutata la fattibilità. I gruppi verranno informati per tempo.

Il Coordinatore della Protezione Civile
Sezione ANA Udine
Luigi Ziani